DOMENICA **Battesimo del Signore** ***11 Gennaio***	**Domenica della Carità** *(San Gottardo)*
LUNEDÌ *S. Aelredo, abate* ***12 Gennaio***	15.30 ***Funerale*** di ***Fernando*** **Vittone** *(San Gottardo)* 18.15 Incontri SPES: ***Sanità Pubblico vs privato...*** *vedi interno)* 20.00 Incontro ***Cresimandi adulti*** *(oratorio Sacro Cuore)*
MARTEDÌ *S. Ilario, vescovo e dottore* ***13 Gennaio***	9.00 ***Biomusica*** *(oratorio Sacro Cuore, vedi interno)*
MERCOLEDÌ *Beato Odorico da Pordenone, presbitero* ***14 Gennaio***	12.00 Funerale di ***Luciano Ceccon*** *(San Gottardo)*
GIOVEDÌ *S. Mauro, abate* ***15 Gennaio***	
VENERDÌ *S. Marcellino I, papa* ***16 Gennaio***	
SABATO *S. Antonio, abate* ***17 Gennaio***	
DOMENICA **II del Tempo Ordinario** ***18 Gennaio***	**Settimana di Preghiera per l'Unità dei Cristiani** 15.00 ***Tombola con gli Anziani*** *(oratorio Sacro Cuore)*

ORARIO EUCARISTIA

SAN GOTTARDO
feriale 8.30 *mercoledì*
festiva 8.30 - 11.30

SACRO CUORE
feriale 9.00 *giovedì*
Prefestiva 18.00
festiva 10.00

BUON PASTORE
feriale sospesa
festiva 10.30

ORARIO UFFICIO PARROCCHIALE

PER LE TRE PARROCCHIE AL
SACRO CUORE
da Lunedì a Venerdì:
9.00-12.00; 15.00-17.00
Sabato: 9.00-12.00

ORARIO CONFESSIONI
SACRO CUORE
Sabato: 17.30-18.00

NUMERO VERDE
per le 3 parrocchie
0432.282513

Gesù uscì dall'acqua: ed ecco, si aprirono per lui i cieli...

RECAPITI

don ROBERTO GABASSI
SACRO CUORE DI GESÙ
tel. **0432 282513** *(v. sopra per orari)*
e-mail *parrocchiasacrocuoreud@gmail.com*
gabassi.roberto52@gmail.com

SITO WEB delle nostre Parrocchie
digitare: **www.parrocchieudinenordest.it**

Camminiamo Insieme

Foglio domenicale delle Parrocchie
Gesù Buon Pastore
San Gottardo Vescovo
Sacro Cuore di Gesù e San Valentino

Domenica 11 Gennaio 2026

BATTESIMO DEL SIGNORE

- anno A -

La parola di Dio

Vangelo secondo Matteo (3,13-17)

In quel tempo, Gesù dalla Galilea venne al Giordano da Giovanni, per farsi battezzare da lui.

Giovanni però voleva impedirglielo, dicendo: «Sono io che ho bisogno di essere battezzato da te, e tu vieni da me?». Ma Gesù gli rispose: «Lascia fare per ora, perché conviene che adempiamo ogni giustizia». Allora egli lo lasciò fare.

Appena battezzato, Gesù uscì dall'acqua: ed ecco, si aprirono per lui i cieli ed egli vide lo Spirito di Dio discendere come una colomba e venire sopra di lui.

Ed ecco una voce dal cielo che diceva: «Questi è il Figlio mio, l'amato: in lui ho posto il mio compiacimento».

Riprende Lunedì 12 gennaio l'attività della CARITAS - BUON PASTORE

VESTIARIO e UTENSILI DA CUCINA

DISTRIBUZIONE: dalle ore 9.00 alle ore 11.00
GENNAIO: Lunedí 12 e 26

RICEVIMENTO: dalle ore 15.00 alle ore 17.00
GENNAIO: Giovedí 15 e 29

TU VIENI DA ME?

Tu vieni da me?, si chiede stupito Giovanni il profeta. È lui che deve essere battezzato, purificato dal Messia. Ed invece è il Messia che viene a farsi battezzare.

Tu vieni da me?, Non si capacita il più grande fra i profeti, il più grande fra i nati da donna.

Lo ha cercato fin nell'arido deserto di Giuda, sulle sponde del Giordano. Ed ora è lui, Dio, a venirgli incontro. *Tu vieni da me?*

Stupori. *Tu vieni da me?,* si è chiesta Maria guardando il suo ventre che, giorno dopo giorno, cresceva, prima lievemente, poi sempre di più. *Tu vieni da me?,* si è chiesto il giovane Giuseppe, nella notte tormentata in cui Dio gli ha rubato la ragazza e gli ha chiesto, gentilmente, di prendersi in casa una sposa e un figlio non suoi. *Tu vieni da me?,* si sono chiesti i pastori, i maledetti, svegliandosi di soprassalto storditi dalla luce di mille angeli. *Tu vieni da me?,* si sono chiesti i facoltosi curiosi d'oriente, uscendo dal palazzo del folle Erode e seguendo la stella fino a Betlemme. *Tu vieni da me?,* mi sono chiesto cento, mille volte, in questa mia luminosa ed inquieta vita, quando ho visto Dio raggiungere i dimenticati, sfinirsi nel cercare ogni perduto, ogni sconfitto, ogni perdente. Nel cercare me.

Tu vieni da me?: com'è possibile? Non è l'uomo a dover cercare Dio? Non è Israele ad essersi rovinato con le proprie mani, abbandonando Dio che ora lo aveva abbandonato all'ostinazione del proprio cuore? Non è, Dio, il nascosto, l'inconoscibile, il desiderio segreto e irraggiungibile della ricerca umana? No, Giovanni, ti sbagli. Dio è diverso, anche da ciò che ti aspettavi, tu, il più grande tra i credenti.

Solidale. È tutto qui il Vangelo, è tutto evidente e palese il volto di Dio. Giovanni tentenna, e noi con lui. I ragionamenti, le distinzioni, la meritocrazia religiosa, peggio - se possibile - di quella sociale, le devozioni, tutto è spazzato via da quel gesto umile e devastante di Dio.

Egli è il totalmente altro, l'assoluto, la perfezione, la pienezza. E l'abbandona, per farsi solidale, per venire incontro, per conoscere, per redimere, per salvare. Senza condizioni, senza ricatti, senza attese. Dio ama, perciò si spoglia di sé, perciò avanza nel fango.

Ecco Dio, amici. Ecco il nostro Dio.
Lasciatevi amare. Lasciati amare.

Paolo Curtaz

LUNEDÌ 12 GENNAIO
ore 18.15
PALAZZO GARZOLINI-DI TOPPO-WASSERMAN
(via Gemona 92)

INCONTRI SPES

Sanità Pubblico vs privato. Difendere il diritto alle cure nella sanità regionale.

Dialogo con

RICCARDO RICCARDI
Assessore regionale alla salute, politiche sociali e disabilità del FVG

MANUELA CELOTTI
Consigliera regionale FVG

GRAZIE

Un DOVEROSO RINGRAZIAMENTO per chi ha preparato il tradizionale appuntamento del 6 Gennaio a San Gottardo (rappresentazione dei bambini e ragazzi e canti del coro) e per chi ha partecipato a questo momento:

sono stati raccolti 520,00 euro
destinati agli "AMICI DI UDINE"
per realizzare progetti (pozzi e scuole) in Benin.

ORATORIO SACRO CUORE

da Martedì 13 Gennaio al 26 Maggio 2026

(ogni Martedì dalle 9.00 alle 10.00)

BIOMUSICA

Posti limitati

***Biomusica** è una disciplina*
che lavora attraverso il suono
per migliorare, mantenere o ristabilire
il proprio benessere energetico e psico-fisico,
per migliorare la qualità della vita
e favorire l'evoluzione interiore.

Info/prenotazioni:
0432 204111 / 346 0621361 / 328 6924403

... ALLA CASA DEL PADRE ...

Nunzio Saracino, di anni 92. Abitava in via Adige 27/8 *(funerale a San Gottardo)*

Siamo vicini ai familiari con il nostro affetto e con la nostra fede in Gesù Cristo, morto e risorto.

"PERCHÉ SI CHIEDE IL BATTESIMO?"

Il famoso scrittore e filosofo francese Voltaire, disse che un uomo si giudica più dalle domande che pone che dalle risposte che dà. È un'intuizione vera. Le domande che facciamo rivelano molto su chi siamo. Per esempio, se uno chiedesse: *"Perché devo battezzare mio figlio? Non è meglio che scelga lui quando crescerà?",* rivelano che non sanno o non hanno capito che cos'è il Battesimo.

Papa Benedetto XVI, nel 2012, rispondeva in modo diretto parlando del Battesimo dei bambini: *«Queste domande mostrano che non vediamo più nella fede cristiana la vita nuova, la vera vita, ma vediamo una scelta tra altre, anche un peso che non si dovrebbe imporre senza aver avuto l'assenso del soggetto. La realtà è diversa. La vita stessa ci viene data senza che noi possiamo scegliere se vogliamo vivere o no. A nessuno può essere chiesto: "Vuoi essere nato o no?". La vita stessa ci viene data senza consenso previo; ci viene donata così e non possiamo decidere prima "sì o no, voglio vivere o no…*

Io direi: è possibile ed è giusto soltanto se, con la vita, possiamo dare anche la garanzia che la vita, con tutti i problemi del mondo, sia buona, sia protetta da Dio e che sia un vero dono. Solo l'anticipazione del senso giustifica l'anticipazione della vita. E perciò il Battesimo, come garanzia del bene di Dio, come anticipazione del senso, del "sì" di Dio che protegge questa vita, giustifica anche l'anticipazione della vita. Quindi, il Battesimo dei bambini non è contro la libertà. È proprio necessario dare questo, per giustificare anche il dono - altrimenti discutibile - della vita. Solo la vita che è nelle mani di Dio, nelle mani di Cristo, è certamente un bene che si può dare senza scrupoli».

Una volta ho chiesto a Siri (intelligenza artificiale): "Ehi Siri, qual è il senso della vita?". Con sorpresa mi ha risposto: "Secondo alcuni filosofi del passato il fine ultimo dell'esistenza umana è la felicità", e ha concluso: "Mi sembra un buon punto di partenza". Sono d'accordo con Siri: è un buon punto di partenza. Così ho chiesto: "Ehi Siri, ma qual è il senso della felicità?". E qui Siri, con tutta la sua intelligenza artificiale, non mi ha dato una risposta propria ma mi ha rimandato ad altri siti, che però non parlavano del senso della felicità, ma solo di come cercare il piacere - che è un'altra cosa.

Il Battesimo che abbiamo ricevuto è davvero un buon punto di partenza per capire il senso della vita. E se vogliamo essere felici, non andiamo a chiederlo alle varie Siri, Alexa o ai pseudo-guru di internet, ma torniamo alla fonte della felicità: a quel Figlio Amato che ha riempito Dio stesso di gioia. Allora, alla fine, la domanda non è se Dio ti ama, perché hai già ricevuto la risposta con il Battesimo. La domanda è un'altra: vivi davvero come figlio amato? Guardandoti il Signore potrebbe dire anche di te: *"Mi piaci così come sei. Mi dai gioia"?*

padre Ezio Lorenzo Bono